



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 49 del 09/05/2019

Proposta n. 477/2019

OGGETTO: NUOVO SISTEMA DI PESATURA E GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. APPROVAZIONE

LA PRESIDENTE

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale 23/04/2010 n° 266, ad oggetto: "Regolamento di Organizzazione. Sistema di valutazione e graduazione delle posizioni dirigenziali e organizzative.", già modificata, da ultimo, con Provvedimento del Presidente pro-tempore 11/02/2016 n° 11;

Preso atto che il C.C.N.L. 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018, agli articoli 13, 14 e 15 introduce importanti innovazioni all'area delle Posizioni Organizzative (sia per ciò che concerne la durata degli incarichi sia per quanto riguarda le pesature massima e minima e i criteri e modalità di valutazione nella graduazione degli incarichi stessi – nonché le conseguenti quantificazioni massime e minime delle retribuzioni di posizione e di risultato);

Visto l'allegato documento "Metodologia di pesatura e graduazione delle Posizioni Organizzative", condiviso con il Nucleo di Valutazione, contenente modifiche che consentono il recepimento delle innovazioni normative introdotte dal summenzionato C.C.N.L. 2016-2018, nonché l'introduzione di innovazioni tese a consolidare l'attuale assetto organizzativo dell'Ente;

Preso atto che sono stati attivati e conclusi, con esito positivo, i **percorsi consultivo** presso il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) dell'Ente e **informativo** presso le Organizzazioni sindacali del Comparto Funzioni Locali;

Acquisita, quindi, e condivisa la proposta allegata "Metodologia di pesatura e graduazione delle Posizioni Organizzative" (Allegato B);

Visti, inoltre, i seguenti pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n° 267:

- parere favorevole. espresso in merito alla regolarità tecnica dell'assumenda proposta, sottoscritto dal Direttore Generale;
- parere favorevole. espresso in merito alla regolarità contabile dell'assumenda proposta, sottoscritto dal Dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti";

Sentito il Segretario Generale;

Visti:

- il D.Lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive integrazioni e modifiche;
- il D.Lgs. n° 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive integrazioni e modifiche;
- il D.Lgs. n° 150/2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n° 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";
- il D.L. 31.05.2010 n° 78 convertito in Legge n° 122/2010 e ss.mm. e ii.;
- la Legge 22.12.2011, n° 214 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 6.12.2011, n° 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";
- la Legge n° 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il D.L. 6 luglio 2012, n° 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza di servizi ai cittadini" convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n° 135;
- il D.Lgs. n° 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la Legge 7 aprile 2014 n° 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", così come modificata con D.L. 24/04/2014 n° 66 e dal D.L. 24 giugno 2014, n° 90;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n° 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Legge 30/12/2018 n° 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
- i vigenti:
 - Regolamento provinciale di Organizzazione;
 - Regolamento provinciale di Contabilità;
 - CC.NN.LL. del personale del Comparto Funzioni Locali;

Visto, inoltre, il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione degli eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018;

Dato atto che con l'insediamento del Presidente avvenuto il 31 ottobre 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018 – 2022;

Visto l'art. 1, comma 55 e 66 della Legge n° 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Visto, infine, lo Statuto dell'Ente, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto 04/02/2015 n° 2;

D I S P O N E
per quanto indicato in narrativa:

1. **approvare** il nuovo sistema di pesatura e graduazione delle Posizioni Organizzative come riportato nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato B - "Metodologia di pesatura e graduazione delle Posizioni Organizzative"**);
2. **dare atto** che si è concluso, con esito positivo, il **percorso consultivo** presso il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) dell'Ente (parere reso con nota 06/05/2019 n° 11962 di prot.);

3. **dare, altresì, atto che è stato esperito il percorso informativo** con le Organizzazioni sindacali del Comparto Funzioni Locali e le R.S.U. dell'Ente in sede di sessione negoziale - delle Delegazioni Trattanti di parte datoriale e sindacale - per la sottoscrizione del C.C.I. per il triennio 2019-2021 e dell'Accordo sui criteri di ripartizione e utilizzo delle risorse del fondo 2019;
4. **ricondere l'attuazione** del presente provvedimento al competente Ufficio di Staff "*Personale, Affari Generali, Contratti*";
5. che il presente provvedimento è da intendersi **esecutivo** all'atto della sua sottoscrizione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

BARBIERI PATRIZIA

con firma digitale



Allegato B



Provincia di Piacenza

Metodologia di pesatura e graduazione delle Posizioni Organizzative

SOMMARIO

Sommario	pag. 1
1. Premessa	pag. 2
2. I fattori di valutazione delle posizioni organizzative	pag. 2
3. Scheda di pesatura e graduazione delle posizioni e attuazione del sistema	pag. 3
4. Il raccordo tra pesatura e valore economico della relativa retribuzione di posizione	pag. 4
5. Disposizioni finali	pag.4



1. Premessa

A seguito della definizione del nuovo assetto organizzativo della Provincia e della conseguente rivisitazione della metodologia di pesatura e graduazione delle posizioni dirigenziali, si ritiene ora necessario un analogo intervento rispetto alla pesatura e graduazione delle posizioni organizzative che dovessero essere individuate nell'Ente, ai sensi del Regolamento di Organizzazione.

Le caratteristiche di tali posizioni, come esaurientemente descritte dal Contratto nazionale di lavoro, pur ben distinte, in quanto a ruolo e responsabilità, da quelle dirigenziali, risultano, almeno per tipologia, assimilabili a queste ultime. Si tratta, infatti, di:

1. posizioni che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a) del C.C.N.L. del 21/05/2018 (di seguito definite: posizioni con responsabilità di direzione di unità organizzative);
2. posizioni che richiedono lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) del C.C.N.L. del 21/05/2018, (di seguito definite: posizioni di alta professionalità).

Per effetto di tale assimilabilità (che concerne, come detto, esclusivamente il carattere tipologico, lasciando impregiudicata la distinzione di ruolo tra posizioni dirigenziali e organizzative), si ritiene corretto, per le predette posizioni, applicare un sistema di pesatura e graduazione analogo a quello previsto per le posizioni dirigenziali, che presupponga un confronto analitico e sistematico delle caratteristiche di ciascuna posizione, dal quale discenda l'assegnazione di un punteggio numerico che ne definisca il valore in relazione alle altre posizioni (graduatoria). Ovviamente, tale sistema deve essere opportunamente adattato, nel rispetto della specifica disciplina prevista, in materia, dal Contratto nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto autonomie locali.

Pertanto, la pesatura e graduazione delle posizioni organizzative viene effettuata attraverso l'apprezzamento comparativo di specifici fattori di valutazione, descritti nei paragrafi successivi e che, alla stregua di quanto previsto per la pesatura delle posizioni dirigenziali, prevedono una maggiore articolazione per le posizioni con responsabilità di direzione di unità organizzative, mentre risultano più circoscritti per le posizioni di alta professionalità, data la peculiare natura delle posizioni stesse.

2. I fattori di valutazione delle posizioni organizzative

Per quanto detto in premessa, la metodologia di pesatura e graduazione delle posizioni con responsabilità di direzione di unità organizzative, si articola sui seguenti quattro fattori di valutazione:

1. **dimensione dei compiti affidati**, attraverso il quale si misura la consistenza quali-quantitativa e il grado di eterogeneità dei compiti e delle responsabilità affidate alla posizione, rilevabile dalle specifiche attribuzioni poste in capo alla posizione stessa. In questo modo è possibile apprezzare l'eventuale disomogeneità di concentrazione di compiti e funzioni tra le diverse posizioni;
2. **professionalità richiesta**, che valuta titoli o abilitazioni, competenze professionali ed esperienze richiesti per l'esercizio dell'incarico, costituendo il valore professionale intrinseco della posizione;
3. **rilevanza organizzativa**, con la quale si apprezza la dimensione delle risorse economiche, umane e strumentali direttamente gestite dalla posizione e il



livello di complessità delle relazioni interne. È un chiaro elemento di valutazione che misura il quoziente di rilevanza infra organizzativa della posizione, sia per quanto concerne l'entità delle risorse oggetto di diretta gestione, sia per quanto attiene la dimensione della *trasversalità* dell'attività, rispetto alle restanti posizioni;

4. **impatto esterno**, che rileva l'importanza dei prodotti e dei risultati per i portatori di interesse esterni, con ciò intendendo tutti i diversi soggetti fruitori dei servizi dell'Ente. Esso, pertanto, consente di apprezzare il quoziente di rilevanza esterna della posizione;

Per le posizioni di alta professionalità, date le specifiche caratteristiche e natura di tali posizioni, si considerano i soli fattori di valutazione di cui ai precedenti punti 1 e 2.

3. Scheda di pesatura e graduazione delle posizioni e attuazione del sistema

Il sistema descritto trova attuazione, per le posizioni con responsabilità di direzione di unità organizzative, mediante l'utilizzo della seguente scheda di valutazione, funzionale a determinare il peso di ciascuna posizione. Il punteggio assegnabile a ciascun fattore va da 1 (per le posizioni che, rispetto alle altre, posseggono minor rilievo, relativamente al fattore considerato) a 3 (per le posizioni di maggior rilievo). Tenuto conto della limitata ampiezza dell'arco di oscillazione tra valore minimo e massimo delle retribuzioni di posizione - tema trattato al successivo punto 4 - al fine di una efficace graduazione delle posizioni, è possibile assegnare punteggi intermedi, con frazioni di 1 decimo di punto.

Fattore di valutazione	Punteggio
Dimensione dei compiti affidati	da 1 (min) a 3 (max)
Professionalità richiesta	da 1 (min) a 3 (max)
Rilevanza organizzativa	da 1 (min) a 3 (max)
Impatto esterno	da 1 (min) a 3 (max)
TOTALE	

Per le posizioni organizzative di alta professionalità, salvo il significato dei valori minimi e massimi come sopra indicato, la scheda di valutazione, per le ragioni già precisate, è articolata come da seguente tabella. Per queste posizioni, al fine di consentire, pur in presenza di un numero più limitato di fattori di valutazione, un'adeguata comparazione tra le stesse, è possibile assegnare punteggi intermedi, con frazioni pari a 1 decimo di punto.

Fattore di valutazione	Punteggio
Dimensione dei compiti affidati	da 1 (min) a 3 (max)
Professionalità richiesta	da 1 (min) a 3 (max)
TOTALE	

La descrizione dei fattori di valutazione, già oggetto di disamina al paragrafo precedente, che costituisce la base teorica di riferimento per l'effettuazione della pesatura di ciascuna posizione, in comparazione con le altre posizioni, è così sintetizzata:



Dimensione dei compiti affidati	<i>Misura la consistenza quali- quantitativa e il grado di eterogeneità dei compiti e delle responsabilità affidate alla posizione.</i>
Professionalità richiesta	<i>Valuta titoli o abilitazioni, competenze professionali ed esperienze richiesti per l'esercizio dell'incarico.</i>
Rilevanza organizzativa	<i>Apprezza la dimensione delle risorse economiche, umane e strumentali direttamente gestite dalla posizione e il livello di complessità delle relazioni interne.</i>
Impatto esterno	<i>Rileva l'importanza dei prodotti e dei risultati per i portatori di interesse esterni (con ciò intendendo tutti i diversi soggetti fruitori dei servizi dell'Ente)</i>

La pesatura e graduazione delle posizioni organizzative è concretamente effettuata con le procedure previste dal Regolamento di organizzazione.

4. Il raccordo tra pesatura e valore economico della relativa retribuzione di posizione

Tenuto conto della vigente disciplina contrattuale, ma anche della rilevanza che le posizioni organizzative potranno assumere all'interno dell'assetto organizzativo della Provincia, si ritiene che la soglia economica del valore della retribuzione di posizione derivante dalla pesatura di ciascuna delle posizioni stesse, debba essere fissata, sia per le posizioni con responsabilità di direzione di unità organizzative, che per quelle di alta professionalità, in € 16.000,00. Il valore minimo rimane invece fissato in € 5.000.

Pertanto, per le posizioni con responsabilità di direzione di unità organizzative, l'importo della relativa retribuzione di posizione è dato dal punteggio ottenuto moltiplicato per il valore di € 1.330, mentre, per le posizioni di alta professionalità, esso è determinato dalla moltiplicazione del punteggio ottenuto per il valore di € 2.660,00

Da ciò deriva, come detto, che l'importo massimo della retribuzione di posizione previsto per le posizioni organizzative individuate nell'Ente risulti fissato in € 15.960,00.

Avendo invece presente, come già ricordato, che l'importo minimo stabilito dal contratto corrisponde ad € 5.000,00 si ritiene che non possano essere istituite posizioni organizzative la cui preliminare pesatura determini un valore della relativa retribuzione di posizione inferiore a tale limite.

In ogni caso, nell'eventualità in cui la sommatoria dei valori delle retribuzioni di posizione derivanti dall'applicazione della presente metodologia superi l'ammontare delle risorse destinate dal contratto decentrato al finanziamento di tali retribuzioni, le stesse sono ridotte proporzionalmente al fine di conseguire il rispetto del predetto ammontare.

5. Disposizioni finali

Nell'attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa, si terrà conto di quanto previsto dalla normativa disciplinata dalla Legge 190/2012 e dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione adottato dall'Ente.



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Direzione Generale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 477/2019 del
Ufficio Direzione Generale ad oggetto: NUOVO SISTEMA DI PESATURA E GRADUAZIONE
DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. APPROVAZIONE, si esprime ai sensi dell'art. 49, 1°
comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine
alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 06/05/2019

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



Provincia di Piacenza

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 477/2019 ad oggetto: NUOVO SISTEMA DI PESATURA E GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. APPROVAZIONE si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Piacenza li, 08/05/2019

**Sottoscritto dal Dirigente del
Servizio
CACCIATORE FRANCESCO
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 49 del 09/05/2019

Servizio Direzione Generale

Oggetto: NUOVO SISTEMA DI PESATURA E GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.
APPROVAZIONE.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 09/05/2019

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale